

PRESENTI:

Vedi tabella Allegato A

ODG:

- 1) Saluti e introduzione ai lavori.
  - 2) Applicazione del PdA nitrati - novità
  - 3) Discussione PdA.
  - 4) Bollettini nitrati e soluzioni tecniche per la gestione anno campagna 2021-2022.
  - 5) Monitoraggio dei suoli e dei sistemi agricoli.
  - 6) Discussione finale.
- 

Legenda:

RL: Regione Lombardia

Sis.Co: Sistema delle Conoscenze (piattaforma di RL)

PGN: Procedura nitrati in Sis.Co

PdA: Programma di Azione nitrati (DGR 2893/20)

Interventi:

**1) Andrea Azzoni (DGA) - Saluti e introduzione ai lavori.**

Saluti e benvenuto da parte del dirigente dott. Azzoni alla nuova PO, dott.ssa Silvia Motta, che sostituisce il dott. Bertoncini che continuerà comunque a collaborare al tavolo.

Azzoni Informa che il 18/06/2021 vi sarà interlocuzione con UE sull'attuazione del programma d'azione nitrati ed in particolare sulla messa in mora aggiuntiva, sulle azioni intraprese e sul bollettino nitrati. Relativamente a quest'ultimo punto la Lombardia ha scelto di rendere il periodo di sospensione continuativo per 30 giorni e 60 giorni gestiti a bollettino, tal proposito è stata sollevata dalla UE l'osservazione di non rispetto della norma nazionale (DM 25 febbraio 2016) che prevede un periodo di blocco continuativo di 60 giorni. Nell'incontro del 18/06 verrà illustrata alla Commissione la proposta di RL spiegando che è sostenuta da studi modellistici che giustificano l'applicazione di un sistema più flessibile della gestione delle fertilizzazioni pur garantendo i 90 giorni totali di sospensione. Il nuovo bollettino dovrebbe permettere maggior flessibilità sulle aperture in base alle condizioni agrometeorologiche; in questo modo il bollettino nitrati permetterebbe una gestione più puntuale e la coesistenza con il bollettino aria.

Il dott. Azzoni illustra gli argomenti che verranno trattati durante il tavolo nitrati introducendo il tema degli elementi di tutela ambientale inseriti nella nuova programmazione: efficienza dell'azoto legato alla natura delle matrici e modalità di gestione; meccanismo di tracciamento delle distribuzioni; figura dell'intermediario. L'obiettivo dello staff è dare attuazione alle disposizioni tenendo conto di quanto emerso dal dibattito odierno.

Per quanto riguarda il i controlli nitrati, si sottolinea che il compito della nuova PO sarà razionalizzare tali attività mettendo a sistema tutti i controlli fatti da vari soggetti competenti in materia. Il dott. Azzoni informa il tavolo su come la DG ambiente in concerto con la DG Agricoltura sta procedendo nel proporre un testo di modifica alla legge regionale n. 26 del 2003 (e successive modifiche) con l'intento di introdurre come per i fanghi, un sistema di tracciabilità per i gessi.

Nella giornata verrà infine trattato il tema del bando aria che con molta probabilità verrà riaperto per le regioni del bacino padano.

## **2) Silvia Motta (DG Agricoltura) – PdA.**

La dott.ssa Motta illustra le ultime disposizioni regionali in merito alla questione nitrati, le novità del PdA per il 2021 e le misure rafforzate che sono state rimandate. Informa inoltre quali saranno le prossime disposizioni regionali che vedranno l'introduzione della diffida amministrativa nonché la possibile designazione di nuove zone vulnerabili. Per quanto riguarda quest'ultimo punto la designazione non riguarderà l'intero territorio comunale ma solo la porzione del territorio ricadente nei pressi dei punti di supero. I Comuni precedentemente designati rimangono invariati. Di tutte le novità normative tutti i soggetti presenti al tavolo verranno opportunamente informati.

Per precisazioni ed approfondimenti all'intervento si rimanda alle slide allegate.

## **3) Letizia Venuti (DG Agricoltura) – PdA cessione effluenti e stoccaggi.**

La dott.ssa Venuti illustra le varie modalità di cessione di effluenti esistenti approfondendo nello specifico i rapporti tra le varie figure coinvolte (intermediario, mediatore e trasportatore) e gli obblighi ai quali devono attenersi. Viene inoltre trattato il tema degli stoccaggi con un focus sulle nuove semplificazioni introdotte per le micro e mini aziende in zona non vulnerabile.

Per precisazioni ed approfondimenti all'intervento si rimanda alle slide allegate.

## **4) Discussione PdA:**

### **a. Dunia Sodi (AFCP PV):**

- i. Richiesta di chiarimento sul bilancio azoto intermediari. DGA risponde che il controllo verrà fatto a sistema in collaborazione con ARIA ad ogni modo condivideremo con gli AFCP una prima valutazione su come fare i controlli sugli intermediari.
- ii. Viene chiesto di reintrodurre il sistema "bloccante" tra cessioni e acquisizioni – la DGA risponde che questa modalità è stata testata nel passato, ma ha portato a diverse difficoltà gestionali di compilazione delle comunicazioni da parte dei tecnici.
- iii. Micro aziende: cosa si intende per 1000 kg N al campo? DGA risponde che si riferisce all'N al campo ossia l'escreto al netto delle perdite per stabulazione e stoccaggio; le altre fonti di N sono escluse da questo conteggio.

### **b. Roberto Ferrari (Confagricoltura):**

- i. Chiede quindi se l'applicazione delle "nuove" tabelle sarà valutata a fine infrazione e chiede di valutare un tempo congruo tempo di adeguamento – DGA sottolinea che al momento non ci sono le condizioni per l'applicazione delle tabelle a causa dell'infrazioni in corso e concorda che quando si deciderà la loro applicazione verrà dato un tempo congruo per permettere alle aziende di adeguarsi ai nuovi parametri. sull'applicazione di tempistiche congrue di adeguamento.
- ii. Chiede se ci saranno nuove designazioni di ZVN. DGA risponde che dipenderà dal confronto con UE.

### **c. Luca Zucchelli (DGA):**

- i. Per quanto riguarda gli Intermediari gestiremo centralmente come DGA i controlli in modo da capire l'efficacia della nuova misura. Essendo una fase iniziale, l'attività di intermediario è stata circoscritta ad un numero limitato di soggetti per verificarne la correttezza ed il buon funzionamento. Per quanto riguarda la designazione delle nuove ZVN cercheremo di allargare le aree solamente attorno ai punti di monitoraggio con valori critici e non è escluso che non vi saranno delle novità.

### **d. Valeria Sonvico (Coldiretti):**

- i. Comunica che gli intermediari hanno segnalato la difficoltà per quest'anno di adottare i gps per tutti i trasportatori nei tempi richiesti. Chiede pertanto se è possibile avere un po' di elasticità. DGA risponde che ci sarà sicuramente dell'elasticità e si impegna a comunicare in maniera formale le indicazioni sulle tempistiche richieste.

**e. Tiziano Cabrio (AFCP VA):**

- i. Chiede se, visto che per le micro aziende sono previste diverse semplificazioni (no tracciabilità nè registro di campagna etc...) chiede che non vengano messe a controllo. DGA risponde che sono già state escluse dal campione dei controlli poiché non rientrano nelle casistiche delle categorie dell'analisi di rischio elevato; non si può escludere però che non vengano controllate da OPR per la condizionalità e quindi venga eseguito anche il controllo a valenza nitrati.

**f. Carlo Riparbelli (ERSAF):**

- i. Fa notare come in Valtellina i comuni in zona non vulnerabile siano pochissimi poiché sono estesi sul versante interessato dalle fasce PAI. DGA conferma che il numero dei comuni interessati dalla fascia PAI riferita all'Adda sia significativo, ma ricorda che un'azienda per essere considerata in ZVN deve avere almeno il 50% della SAU in ZVN.

**g. Roberto Ferrari (Confagricoltura):**

- i. Chiede se possibile estendere la flessibilità inerente le tempistiche di adozione dei gps non solo agli intermediari ma anche alle altre categorie interessate dall'obbligo poiché trasportano oltre i 40 km. DGA risponde che per le aziende agricole la regola era già chiara fin dalla pubblicazione del nuovo PdA nitrati, perciò non è ragionevole introdurre una deroga all'applicazione, mentre per gli intermediari è stata concessa in virtù del ritardo da parte di DGA nella pubblicazione del manuale di gestione.

**h. Silvia Motta (DGA):**

- i. La UE ci ha richiesto quale è stata la "razionatura" che guida la nuova gestione del bollettino ed abbiamo spiegato che dei 90 gg di blocco abbiamo deciso di tenerne 30 fissi (dal 15.12 al 15.01) e altri 60 a bollettino. La valutazione ambientale è stata fatta applicando un modello che ha preso in considerazione la serie storica di dati meteo degli ultimi 10 anni nel periodo novembre-febbraio e i suoli rappresentativi della pianura. La risposta sottoposta alla UE è supportata da questi dati e viene sottolineata la doppia valenza ambientale: direttiva nitrati e direttiva aria la cui applicazione prevede nelle misure di 1° livello lo stop alla distribuzione di effluenti dopo 4 gg consecutivi di superamento dei limiti previsti per il PM10. Inoltre, con la nuova dgr 3036 la misura è estesa all'intero territorio provinciale! Siamo quindi stati spinti, per ragioni ambientali, a considerare la questione nel suo complesso e l'abbiamo fatto sulla base di dati tecnici e scientifici.

**i. Andrea Azzoni (DGA):**

- i. Il bollettino esclude il mese di marzo

**j. Luca Zucchelli (DGA):**

- i. Sulla questione aria le regioni del bacino padano stanno tentando di adottare una gestione unitaria. E' possibile inoltre che vi sia una ridiscussione sui fertilizzanti inorganici.

**k. Silvia Motta (DGA):**

- i. Viene annunciato al tavolo che è stato intrapreso un percorso di collaborazione con ARPA inerente le aziende in AIA. Gli enti stanno predisponendo un sistema di collaborazione per allineare le modalità dei controlli. Per tanto per le suddette aziende verrà chiesto di NON utilizzare i PV che di default vengono assegnati alle diverse categorie nella PGN, ma di compilare con i PV reali, così da rappresentare in

maniera più realistica la situazione ambientale e rendere più efficaci anche il confronto tra le aziende e gli enti predisposti ai controlli. In merito a ciò verrà presto data comunicazione ufficiale.

**I. Anita Rugabotti (FODAF)**

- i. Richiede se nel caso della AIA e quindi della variazione di PV si rende comunque necessario redigere la relazione tecnica a supporto. DGA risponde che se caricati da registro di carico e scarico non è necessario fare relazione tecnica, ma è necessario avere tutta la documentazione a supporto, la documentazione deve essere tenuta a disposizione dell'ente controllore in fase di sopralluogo, in repository andrà caricato un file di sintesi di registrazione dei pesi.
- ii. Richiede spiegazioni relativamente alla gestione del rapporto tra ingerito ed escreto, che porta a delle produzioni di N inferiori a quelle di default assegnate dalla PGN e chiede anche per questo che non si renda necessario allegare documentazione nel repository. DGA risponde che è necessario dare prova della riduzione dell'azoto escreto, portando tutta la documentazione necessaria a valutarne l'effettiva applicazione e risultato e va allegato nel repository. Viene inoltre detto che anche per l'uso del bat-tool è necessario caricare sia gli input che gli output del sistema

**m. Roberto Ferrari (Confagricoltura):**

- i. Positivo allineamento pesi vivi.
- ii. Questione aria: sottolinea che la flessibilità è fondamentale per potersi districare tra i due divieti che si accavallano in modo pericoloso creando grande difficoltà alle aziende.

**n. Craveri Lorenzo (ERSAF):**

- i. Precisa che il divieto di spandimento scatta dopo 4 gg di superamento del livello soglia per il PM10.

**5) Carlo Riparbelli (ERSAF): bollettini nitrati e soluzioni tecniche per la gestione anno campagna 2021-2022.**

Il dott. Riparbelli ribadisce che nei mesi di marzo e ottobre il bollettino nitrati non uscirà, ma verrà pubblicato in alternativa un documento, chiamato "News nitrati – qualità dell'aria", con mera funzione di portavoce di informazioni sui divieti di spandimento relativi alla normativa aria. Nei mesi di pubblicazione del Bollettino nitrati, questi riporterà anche informazioni sulla qualità dell'aria. Viene illustrato quindi il nuovo bollettino nitrati che è basato su un sistema di supporto di tipo modellistico che irrobustisce le informazioni fornite poiché integra il modello di bilancio idrico del suolo con le informazioni territoriali tramite una webgis application. I dati di input previsti sono le variabili meteorologiche e la carta dei suoli; viene quindi illustrata l'architettura del sistema sviluppato in collaborazione con l'azienda Cassandra Tech S.R.L. La verifica e validazione del modello verrà fatta sulla base dei dati di contenuto idrico del suolo della serie di dati storici disponibili grazie a progetti passati come Armosa. I dati di contenuto idrico verranno poi convertiti in un indicatore di praticabilità per dire se i suoli sono "praticabili" per i 3-4 giorni successivi alla data di emissione del bollettino. I dati saranno aggregati per arrivare presumibilmente al livello comunale.

**6) Pietro Iavazzo: Monitoraggio suoli e sistemi agricoli.**

Il dott. Iavazzo illustra l'attività di Ersaf inerente il monitoraggio dei suoli e sistemi agricoli di importanza fondamentale per supportare le politiche regionali, sostenere e giustificare le pressioni/contestazioni con il supporto di dati reali. Anche per questo si richiede la massima collaborazione delle aziende agricole quando si richiede di effettuare campioni presso la propria azienda poiché non sono fatti a fini sanzionatori quanto di monitoraggio. Nello specifico Ersaf supporta RL nell'applicazione della direttiva nitrati attraverso il monitoraggio di indicatori che valutano l'effetto delle pratiche agricole sullo stato delle

acque, considerando quali elementi chiave i nitrati e il fosforo presenti nella falda ipodermica e nei suoli. A tale scopo Ersaf ha creato nel 2018 6 focus area tenendo conto di diversi fattori nelle quali ha svolto il monitoraggio dei suoli, della falda ipodermica e dei sistemi agricoli attraverso una fitta rete di punti sul territorio.

Per precisazioni ed approfondimenti all'intervento si rimanda alle slide allegate.

## **7) Discussione finale.**

### **a. Chiminelli Angelo (tecnico)**

- i. Sottopone il problema delle deleghe nella Repository che non vengono staccate in automatico insieme a quella nitrati. DGA sottolinea che questa situazione si presenta quando esistono più deleghe sullo stesso CUAA. Purtroppo, il sistema automatico funziona solo sulla delega principale.

### **b. Ermes Sagula (Coldiretti)**

- i. Chiede se il sistema permette ad altri soggetti a delegare sul repository, chiede se c'è un blocco ad un'unica delega – DGA risponde che più soggetti possono avere delega sulla repository, ma in automatico viene assegnata con nitrati solo al primo soggetto delegato.

### **c) Motta Silvia (DGA)**

- i. Chiede se vi è necessità di programmare un incontro anche con i tecnici inerente l'aggiornamento del PdA viste le numerose richieste che arrivano. Chiminelli e Rugabotti rispondono che molti dei quesiti che gli erano stati sottoposti dai tecnici sono stati evasi dal confronto odierno.
- ii. Per i quesiti ricevuti ma non trattati manderemo risposte scritte.
- iii. La comunicazione è preventiva è previsto dalla normativa nazionale. Possiamo solo raccogliere l'istanza e valutare un eventuale modifica in tal senso.

### **d. Rubagotti Anita (FODAF)**

- i. Chiede se possibile ~~togliere~~ rivedere il concetto di preventivo, di non mettere una precisa scadenza all'interno dell'anno solare, e di ritenere valida, come oggetto di controllo, ~~solo~~ l'ultima comunicazione presentata
- ii. È stato aperto un ticket perché non riescono a fare due PGN differenti sullo stesso CUAA, lamenta la tempistiche di risposta, la domanda è stata posta ai primi di aprile e ancora non hanno avuto risposta
- iii. Le risposte ai quesiti/criticità posti a cui non si è avuta risposta nella riunione del tavolo nitrati verranno riportate nelle FAQ

### **e. Pastore Stephane (ARIA):**

- ii. per quanto riguarda i problemi della copia, da un anno all'altro spesso alcune diverse situazioni non sono replicabili, ad esempio le variazioni che intercorrono tra il vecchio e nuovo PdA
- iii. Sisco gestisce tutta l'agricoltura e quindi 2 volta alla settimana è necessario rilasciare aggiornamenti sulle diverse sezioni
- iv. In risposta ai quesiti ricevuti - relativamente alle colture proposte da sisco che differiscono da quelle riportate a fascicolo aziendale producono in stampa un'anomalia, possibile toglierla? ARIA risponde che le anomalie relativamente alle colture sono warning se c'è discrepanza tra la SAU dichiarata a fascicolo per coltura e quella utilizzata in PGN, mentre sono bloccanti, se la particella non è totalmente utilizzabile oppure se tra la presentazione e la variante alla comunicazione è intercorsa una variazione inerente le particelle (cessazione...)

- v. Conferma che ancora sussiste la possibilità di fare due PGN differenti sullo stesso CUAA, farà un approfondimento poiché non sono stati applicati vincoli in tal senso.

**f) Ermes Sagula (Coldiretti)**

- i. Suggestisce di inserire una sezione FAQ sui nitrati in risposta ai quesiti inviati al Tavolo nitrati. DGA richiesta accolta
- ii. Per il 2021 stanno ravvisando un percorso lento delle PGN poiché lavorare sulla singola particella catastale diventa di difficile gestione: il Fascicolo Aziendale di Sis.Co, infatti, si basa sul piano colturale grafico, mentre la PGN sulla singola particella. Sagula suggerisce di utilizzare il contesto emergenziale ancora in atto a causa della pandemia come motivazione per giustificare una disapplicazione della sanzione per ritardata presentazione della PGN per non attivare meccanismi di proroghe di termini per la presentazione della Comunicazione nitrati.

**g. Valeria Sonvico (Coldiretti)**

- vi. Chiede quali sono le tempistiche del bando aria. Motta risponde che bisogna sentire il parere dei dirigenti ma immagina che prima si debbano definire prima le linee del PSR per evitare un doppio finanziamento.

**h. Carlo Riparbelli (ERSAF)**

- i. **Sottolinea che esiste una graduatoria di 20-22 domande che dovrebbero essere messe a finanziamento alla riapertura del bando**

**i. Roberto Ferrari (Confagricoltura):**

- vii. Chiede se il fosforo verrà integrato nella direttiva nitrati. DGA risponde che il 17/06 ci sarà una riunione in cui verrà valutata la proposta legata alla condizionalità rinforzata CGO01 (fosforo) ma che prevederemo un momento di confronto quando avremo maggiori elementi.

La riunione si chiude alle ore 13:30 circa

Verbale redatto da Fumagalli Anna Chiara in data 17/06/2021

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ente</b>
1	Agostinelli	Emanuela	AFCP - CITTA' METROPOLITANA
2	Amico Padula	Giovanni	REGIONE LOMBARDIA (MI)
3	Rubagotti	Anita	ODAF
4	Azzali	Gianni	ARPA Lombardia
5	Azzoni	Andrea	REGIONE LOMBARDIA (MI)
6	Bari	Laura	AFCP -BERGAMO
7	Boccasile	Gabriele	REGIONE LOMBARDIA (MI)
8	Boerchio	Massimiliano	AFCP LO
9	Bombardieri	Enio	PROVINCIA SO
10	Bongioni	Ezio	AFCP- BRESCIA
11	Bosio	Maria Angela	AFCP BERGAMO
12	Cabrio	Tiziano	AFCP VA
13	Capelletti	Andrea	REGIONE LOMBARDIA (MI)
14	Chiminelli	Angelo	TECNICO
15	Corbetta	Marco	UNICAA
16	Craveri	Lorenzo	ERSAF
17	Cristini	Gianluca	Provincia di SO
18	Cusini	Nicola	PROVINCIA SO
19	Delle Noci	Massimo	AFCP - VALPADANA
20	Ferrari	Roberto	CONFAGRICOLTURA
21	Ferrario	Francesco	CIA
22	Forlani	Emanuele	AFCP -BRESCIA
23	Fumagalli	Anna Chiara	REGIONE LOMBARDIA (MI)
24	Gatti	Chiara	REGIONE LOMBARDIA (MI)
25	Gatti	Pietro	AFCP – MONZA E BRIANZA
26	Guglielmo	Micheli	TECNICO
27	Iavazzo	Pietro	ERSAF
28	Lanfredini	Daniele	AFCP - VALPADANA
29	Merigo	Giambattista	TECNICO ESTERNO/STUDIO AGRITER
30	Morlicchio	Anna	AFCP VALPADANA MN
31	Motta	Silvia	REGIONE LOMBARDIA
32	Paratore	Sara	AFCP BG
33	Pastore	Stephane	ARIA
34	Riparbelli	Carlo	ERSAF
35	Rossi	Simone	AFCP INSUBRIA
36	Sagula	Ermes	COLDIRETTI
37	Simini	Guido	AFCP - CITTA' METROPOLITANA
38	Sodi	Dunia	AFCP PAVIA E LODI
39	Sommariva	Flavio	TECNICO
40	Sonvico	Valeria	COLDIRETTI
41	Turconi	Patrizia	AFCP - CITTA' METROPOLITANA
42	Venuti	Letizia	REGIONE LOMBARDIA
43	Vitari	Giuseppe	TECNICO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ente</b>
44	Volpi	Agostina	AFCP PAVIA E LODI
45	Zanetti	Marzia	AFCP - INSUBRIA
46	Zanetti	Sergio	ANCI
47	Zucchelli	Luca	REGIONE LOMBARDIA (MI)